



Provincia di Perugia

CONSIGLIO PROVINCIALE

del 30 Settembre 2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno trenta del mese di SETTEMBRE, alle ore 11.30, nella Sala Consiliare della Provincia di Perugia, a seguito di comunicazione scritta inviata a tutti i componenti, si è riunito il CONSIGLIO PROVINCIALE.

Presiede il Presidente Massimiliano Presciutti.

Assiste il Segretario Generale Francesco Grilli

Risultano presenti i consiglieri:

BARBARITO JACOPO, BACELLI ANDREA, LANDRINI MORENO, LIBERTI ERIDANO, MOSCIONI GIANLUCA, ORTALI GIANLUCA, PASQUINO FRANCESCA, PASQUALI SANDRO, SERVI LAURA, VESCOVI RICCARDO.

Risultano assenti i consiglieri: Giovanni Dominici, Filippo Schiattelli.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Presidente della Provincia, Massimiliano Presciutti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario Generale, Francesco Grilli.

PRESIDENTE MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Buongiorno, se entriamo in aula per favore.

Chi c'è fuori? Iniziamo.

(Vengono trasmessi gli inni).

Di nuovo buongiorno a tutti. Allora, prego Segretario di procedere all'appello. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE

Grazie Presidente.

(Il Segretario procede all'appello).

Presciutti, presente, Bacelli, Barbarito, Dominici è assente, ha mandato una comunicazione che non

può essere presente, Landrini presente in collegamento, grazie, Liberti presente, Moscioni, Ortali, Pasquali, Pasquino, Schiattelli invece è assente, mi sembra di vedere. Servi? Presente, in collegamento. Vedo presente.

Quindi il numero legale c'è.

La seduta è valida, prego Presidente.

PRESIDENTE MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Bene, di nuovo buongiorno ai presenti e ai collegati.

Allora, andiamo con l'ordine del giorno punto numero 2) “lettura ed approvazione del verbale della seduta del consiglio provinciale del 31 luglio 2025”; ci sono osservazioni? in aula non vedo mani alzate, da remoto nemmeno, quindi, se non ci sono osservazioni, votiamo per approvato.



CONSIGLIO PROVINCIALE DI PERUGIA

seduta del giorno 30/09/2025

Proposta n.869

O.d.g. n. 2

LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA C.P. DEL 31 LUGLIO 2025.

VOTAZIONE PALESE

(ART. 67, C. 2, REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE)

CONSIGLIERI	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
1) PRESCIUTTI MASSIMILIANO			
2) BACELLI ANDREA			
3) BARBARITO JACOPO			
4) DOMINICI GIOVANNI			
5) LANDRINI MORENO			
6) LIBERTI ERIDANO			
7) MOSCIONI GIANLUCA			
8) ORTALI GIANLUCA			
9) PASQUALI SANDRO			
10) PASQUINO FRANCESCA			
11) SCHIATTELLI FILIPPO			
12) SERVI LAURA			
13) VESCOVI RICCARDO			
TOTALI			

ESITO VOTAZIONE: N. VOTI FAVOREVOLI – N. VOTI ASTENUTI - ESPRESSI SU N. CONSIGLIERI PRESENTI
E N. VOTANTI.

IL PRESIDENTE
MASSIMILIANO PRESCIUTTI

IL SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCO GRILLI

Benissimo, passiamo al punto numero 3) “schema di bilancio consolidato 2024 - approvazione”.

Do la parola al consigliere delegato Andrea Bacelli.

CONSIGLIERE PROVINCIALE ANDREA BACELLI

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Come sapete entro il 30 settembre di ogni anno dobbiamo andare ad approvare quello che è il bilancio consuntivo relativo all'esercizio precedente, che è composto dal bilancio consolidato sia dell'ente capogruppo sia delle società controllate e partecipate.

Il bilancio consolidato è un bilancio tecnico dato dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato e da alcuni allegati che sono la relazione della gestione consolidata che comprende la nota integrativa e la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il bilancio consolidato tiene conto delle relazioni finanziarie che hanno effetto soltanto all'esterno del gruppo e ha queste finalità:

- Sopperire le carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione anche di natura contabile delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.
- Attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società.
- Ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica incluso il risultato economico.

Diamo atto che con delibera n. 244 del 29 novembre è stato approvato il gruppo amministrativo pubblico aggiornato poi il 16 luglio 2025 e che quindi, insieme alla provincia di Perugia che è l'ente capogruppo, abbiamo come seguenti gli altri seguenti enti: Agenzia per l'energia e l'ambiente SRL, Umbria TPL mobilità SPA, Punto zero SCARL, SviluppUmbria SPA, Consorzio Scuola Umbra di amministrazione pubblica, Accademia Belle Arti “Pietro Vannucci”, Fondazione ITS Umbria made in Italy - innovazione, tecnologia e sviluppo.

Come detto, quindi, il bilancio consolidato va a comporsi di quello che è il rendiconto della provincia di Perugia che abbiamo già approvato ad aprile e poi dei bilanci delle società degli enti che ho appena citato ed è composto come detto dal conto economico consolidato e da quelli patrimoniali, come abbiamo visto durante la seduta della commissione, come ci ha spiegato approfonditamente il dottor Orvietani che ringrazio per il lavoro insieme a quello dell'ufficio.

Il conto economico consolidato, vado a leggere soltanto i risultati. Per quanto riguarda il conto economico consolidato il risultato dell'esercizio del gruppo è 6.296.028, per quanto riguarda lo stato patrimoniale il totale dell'attivo è 628.658.337 come lo stato patrimoniale passivo.

Grazie.

PRESIDENTE MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Grazie consigliere Bacelli, io ringrazio anche il dottore Andrea Nataletti, che è il Presidente del Collegio Revisori dei Conti, che è qui presente in aula, al quale darei la parola per un suo intervento rispetto al punto.

PRESIDENTE COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Sì, grazie presidente.

Dunque, innanzitutto anch'io ringrazio l'ufficio finanziario per il lavoro molto preciso che fa su questo documento, che è un documento molto tecnico.

È un lavoro che inizia a dicembre, l'ente deve individuare quali sono le società che appartengono a un gruppo di amministrazione pubblica, dopodiché deve definire quali di questi in base al principio contabile devono essere consolidati i bilanci di queste società che appartengono al gruppo.

La definizione viene fatta nel mese di luglio, in quanto le società redigono i bilanci intorno al 30 aprile e quindi l'ente conosce le risultanze dell'anno 2024, più o meno in quella data e quindi da quel momento impartisce le istruzioni alle società che devono predisporre la documentazione per consentire all'ente di consolidare i bilanci delle società che appartengono al perimetro.

Una volta date le istruzioni, una volta ricevuta la documentazione, l'ente provvede ad assemblare i bilanci, è un'operazione esclusivamente tecnica senza alcuna valutazione che deve essere fatta, si eliminano le operazioni svolte tra i soggetti che compongono il perimetro e quindi la composizione finale è il bilancio consolidato, che appunto è uno strumento informativo in più che l'ente ha per programmare, essenzialmente dovrebbe essere questo lo scopo.

Noi abbiamo verificato che tutte le operazioni siano state effettuate secondo le tempistiche, le società abbiano risposto secondo le tempistiche, che si compone di quelli che sono gli elementi previsti dalla normativa e quindi abbiamo dato parere favorevole all'approvazione raccomandando poi la comunicazione, anzi l'inserimento dei dati sul BDAP con il formato informatico previsto.

PRESIDENTE MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Grazie mille Dottor Nataletti, anche per la presenza, quindi la ringraziamo doppiamente, sia per il lavoro che avete svolto, sia per la presenza nella giornata odierna.

Bene, quindi tra l'altro il dottor Alberto Orvietani è qui a fianco a me, se ci sarà bisogno di coinvolgerlo è qui.

Apro la discussione, chi vuole intervenire? Allora, non vedo mani alzate in aula, da remoto, bene se non ci sono interventi, metti in votazione l'atto, giusto Segretario?

SEGRETARIO GENERALE

Sì allora grazie Presidente.

Votazione palese per alzata di mano.

PRESIDENTE MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Punto numero tre all'ordine del giorno, votiamo

SEGRETARIO GENERALE

Invertirei la votazione, quindi chi vota contrario?

PRESIDENTE MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Allora due in aula, da remoto?

CONSIGLIERE ERIDANO LIBERTI

Astenuto.

PRESIDENTE MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Un'astenuto, 2 contrari e come controprova tutti gli altri a favore.

Bene, dobbiamo votare l'immediata esecutività?

SEGRETARIO GENERALE

Se c'è l'immediata esecutività, chi vota contrario?

2 voti, come sopra.

PRESIDENTE MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Consigliere Liberti si astiene?

CONSIGLIERE ERIDANO LIBERTI

Voto come sopra.

SEGRETARIO GENERALE

E tutti gli altri a favore.



CONSIGLIO PROVINCIALE DI PERUGIA

seduta del giorno 30/09/2025

Proposta n.885

O.d.g. n. 3

SCHEMA BILANCIO CONSOLIDATO 2024. APPROVAZIONE.

VOTAZIONE PALESE

(ART. 67, C. 2, REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE)

CONSIGLIERI	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
1) MASSIMILIANO PRESCIUTTI	☒		
2) BACELLI ANDREA	☒		
3) BARBARITO JACOPO		☒	
4) DOMINICI GIOVANNI A	☒	☒	☒
5) LANDRINI MORENO	☒		
6) LIBERTI ERIDANO			☒
7) MOSCIONI GIANLUCA	☒		
8) ORTALI GIANLUCA	☒	☒	
9) PASQUALI SANDRO	☒		
10) PASQUINO FRANCESCA	☒		
11) SCHIATTELLI FILIPPO A	☒	☒	☒
12) SERVI LAURA	☒		
13) VESCOVI RICCARDO	☒		
TOTALI	8	2	1

ESITO VOTAZIONE: N. VOTI FAVOREVOLI – N. VOTI ASTENUTI - ESPRESSI SU N. CONSIGLIERI PRESENTI
E N. VOTANTI.

IL PRESIDENTE
MASSIMILIANO PRESCIUTTI

IL SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCO GRILLI



CONSIGLIO PROVINCIALE DI PERUGIA

seduta del giorno 30/09/2025

Proposta n.885

O.d.g. n. 3
I.E.

SCHEMA BILANCIO CONSOLIDATO 2024. APPROVAZIONE.

VOTAZIONE PALESE

(ART. 67, C. 2, REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE)

CONSIGLIERI	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
1) MASSIMILIANO PRESCIUTTI			
2) BACELLI ANDREA			
3) BARBARITO JACOPO			
4) DOMINICI GIOVANNI			
5) LANDRINI MORENO			
6) LIBERTI ERIDANO			
7) MOSCIONI GIANLUCA			
8) ORTALI GIANLUCA			
9) PASQUALI SANDRO			
10) PASQUINO FRANCESCA			
11) SCHIATTELLI FILIPPO			
12) SERVI LAURA			
13) VESCOVI RICCARDO			
TOTALI			

ESITO VOTAZIONE: N. VOTI FAVOREVOLI – N. VOTI ASTENUTI - ESPRESSI SU N. CONSIGLIERI PRESENTI
E N. VOTANTI.

IL PRESIDENTE
MASSIMILIANO PRESCIUTTI

IL SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCO GRILLI

PRESIDENTE MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Bene, passiamo al punto numero 4) “Piano delle alienazioni e valorizzazione di cui all'art. 58, comma 1 del D.L. n.112/2008, convertito con Legge n. 133/2008. Trasferimento di immobili in favore della Regione Umbria, in esecuzione ai sensi delle LL.RR. n. 10/2015 e n. 5/2016 e alienazione parziale dell’immobile di Via Palermo 86/a - autorizzazione”.

Allora il punto è stato trattato in commissione ma c'è qui l'ingegnere Moretti.

Prego ingegnere.

ING. ANDREA MORETTI

Sì, grazie Presidente.

Facciamo un po' di storia, diciamo, istituzionale per affrontare questa pratica, in quanto parliamo della legge che conoscete tutti, la Legge 56 del 2014, che ha riordinato le competenze tra Regione e Provincia e quindi il passaggio delle funzioni dalla Provincia alla Regione. A seguito di questa legge dello Stato sono state emanate leggi regionali, la 10/2015 e la 5/2016.

Questa fase di riordino istituzionale ha comportato chiaramente la necessità degli enti di organizzare il trasferimento dei beni del personale e dei beni mobili e immobili.

Per quanto riguarda i beni immobili utilizzati dalle funzioni regionali, fu stipulata nel 2015 una convenzione che ha sostanzialmente immesso in possesso della Regione i beni di proprietà della provincia utilizzati per le funzioni istituzionali passate alla Regione Umbria.

A seguito anche di questa immissione in possesso, furono fatti anche dei verbali dalle rispettive aree tecniche per individuare l'esatta consistenza dei beni che andava a utilizzare la Regione per le funzioni appunto passate dalla Provincia e nel tempo ecco non è stato affrontato in maniera tempestiva, ma sicuramente perché la materia era abbastanza complessa, il passaggio di proprietà di questi beni dalla Provincia alla Regione, passaggio che le leggi dicono deve essere a titolo gratuito, in quanto il bene deve seguire le funzioni che sono trasferite.

Quindi come le funzioni si trasferiscono, così il bene deve trasferirsi gratuitamente alla proprietà dell'ente che conduce le funzioni.

Quindi quali sono questi beni? Beh, sono i centri ittigenici, i caselli idraulici, il casello idraulico di Città di Castello, in particolare e l'edificio di via Palermo 86 a destinazione uffici e il centro di selvagina di Torre Certalda. Questi sono i beni che devono essere trasferiti alla Regione.

Per quanto riguarda i centri ittigenici, il centro Selvagina e il casello idraulico di Città di Castello, gli interi beni sono utilizzati dalle funzioni regionali, quindi il trasferimento a titolo gratuito riguarda l'intero bene.

Diversamente per l'edificio di via Palermo 86, perché le funzioni regionali sono collocate su una porzione del bene, una parte prevalente, ma non su tutto l'immobile e pertanto c'è l'obbligo di trasferimento gratuito di questa porzione.

Ci si poneva anche il dubbio della restante porzione, ma a quel punto la Regione ha valutato l'interesse ad acquistare quest'altra porzione che non è effettivamente utilizzata né dalla Provincia né dalla Regione.

Nel 2024 è stata presentata un'istanza formale d'interesse per l'acquisto di questa porzione unitamente all'acquisizione della parte in uso gratuita. La Provincia ha fatto una valutazione riguardo al suo patrimonio e ha, diciamo, ritenuto di accogliere preventivamente, con una delibera di indirizzo dell'allora Presidente Proietti, questa proposta e ha proceduto alla stima di questa porzione di immobile, affidata alla Camera di Commercio, che ci ha congruito il valore di 2.340.000 euro per questa porzione.

Con questa proposta di delibera vi è l'autorizzazione a trasferire in proprietà per questo valore, oltre il rimborso delle spese notarili, alla Regione la porzione di via Palermo 86 non utilizzata dalle funzioni regionali e, contestualmente, diciamo forse con atti distinti perché il primo verrà fatto dal notaio, il secondo si potrà fare anche con una voltura con una trascrizione di verbali tra gli enti, ma contestualmente il trasferimento a uso gratuito di quei beni che ho citato e che ora ripeterò, che sono sede delle funzioni che sono state trasferite dalla Provincia alla Regione.

Quindi porzione di via Palermo 86, centro ittigenico di Magione di Sant'Arcangelo per meglio dire, centro ittigenico di Cerreto di Spoleto, casello idraulico di Città di Castello e centro di Selvagina di Torre Certalda.

E per via Palermo 86 abbiamo solamente messo alcune condizioni alla vendita, pertanto ci siamo riservati un tempo necessario a riorganizzare, a catalogare bene il materiale che è attualmente depositato in questa porzione che verrà trasferito anche in parte digitalizzato, quindi abbiamo messo alcune condizioni che sono tra l'altro anche connesse all'utilizzo temporaneo che ha l'UPI ANCI di una parte dell'immobile.

Quindi questa delibera viene all'interno dopo circa dieci anni dalla riforma e va a chiudere questa partita immobiliare abbastanza complessa, visti anche l'entità degli immobili in gioco, viene a chiudere il discorso del passaggio dell'istituzione, in più genererebbe questa entrata per l'ente, per il valore congruito della parte di immobile libera che è 2.340.000.

Non so se ci sono domande.

PRESIDENTE MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Grazie ingegnere, ripeto questo è stato un punto discusso anche nell'apposita commissione, però ovviamente è aperto il dibattito.

Chi vuole intervenire? Consigliere Barbarito, prego.

Grazie Presidente.

CONSIGLIERE JACOPO BARBARITO

Una domanda che non ho capito bene. Quindi noi andremo a incassare 2.300 e rotti mila euro?

ING. ANDREA MORETTI

sì, l'incasso della provincia per la vendita della porzione di via Palermo dove non ci sono funzioni regionali è 2.340.000 oltre circa 5.000 euro mi pare dell'incarico della stima che viene rimborsato dalla regione.

PRESIDENTE MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Il consigliere deve chiedere altro? Ha finito? Bene, ci sono altri?

CONSIGLIERE ERIDANO LIBERTI

Sì, se posso fare un intervento?

PRESIDENTE MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Prego.

CONSIGLIERE ERIDANO LIBERTI

Io come già anticipato in commissione, voterò contrario.

Il mio voto sarà contrario per un semplice motivo, poi non dico che sicuramente per legge è tutto legittimo, però io avrei preferito che fossero due atti separati e distinti, perché uno era un

adeguamento a una legge, quindi a un trasferimento di funzioni, di immobili, mentre una parte è una volontà dell'amministrazione provinciale di alienare questo bene.

Quindi le cose sono separate e distinte, infatti per uno basta un decreto di trasferimento, per l'altro serve un atto notarile, quindi anche su questo vuol dire che uno è un adeguamento e uno è una volontà.

Sulla volontà io credo che se in questo momento, non dico che non bisogna alienare beni, ma credo che ancora non sia chiaro dove il materiale che abbiamo in questi edifici venga trasferito, è per questo che la provincia si è presa un tempo congruo per liberare gli immobili, quindi credo che si poteva anche aspettare, oppure avere già un quadro completo da oggi di trasferimento e quali sono gli spazi che erano necessari, quindi è una volontà che non vedo l'esigenza imminente di questo trasferimento, in più oltre questo la congruità sicuramente del prezzo ci sarà perché è stata fatta una perizia, quindi nessuno dice che non è congruo il valore, allo stesso tempo però vorrei anche capire queste risorse che vengono incassate dalla provincia se già c'è un'idea di investimento dove verranno messe queste risorse. Grazie.

ING. ANDREA MORETTI

Posso magari precisare che chiaramente la Regione ha un interesse a ottimizzare gli spazi per accogliere i centri per l'impiego in quest'immobile, ha anche un finanziamento PNRR, quindi ha chiesto alla provincia di vendere le due cose congiuntamente, trattandosi tra l'altro dello stesso immobile e trattare unitamente l'acquisto e la parte invece trasferita a uso gratuito.

Noi ci siamo presi un tempo largo, giusto anche per il discorso anche degli impegni istituzionali, per fare un po', mettere un po' di ordine.

È chiaro che ad esempio uno degli archivi interessati è già libero, ma questi tempi sono un pochino cautelativi per quanto riguarda, dato che comunque andiamo dal notaio e comunque la Regione non aveva una pressione importante per questi residui spazi dove ci sono gli archivi, quindi abbiamo condiviso di metterci dei tempi un po' larghi, un po' cautelativi.

PRESIDENTE MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Sull'utilizzo delle risorse rispondo che al momento non ci sono ancora ovviamente decisioni prese, in quanto fino a quando non si perfezionerà l'atto di compravendita e non avremo nella disponibilità queste somme, è chiaro che una volta che l'avremo in disponibilità sarà nostra cura capire come utilizzarle al meglio per ciò che attiene le esigenze dell'ente e poi giustamente, come dice il dottor Orvietani, sono somme vincolate per investimenti quindi non è che abbiamo grossi margini per fare

scelte di chissà che tipo, dobbiamo in ogni modo destinarle a questo scopo, così come prevede la norma.

Ci sono altri interventi? Allora, non vedo mani alzate.

Ah, Laura Servi, sì.

Consigliera Servi, scusi, non avevo visto la mano.

CONSIGLIERA LAURA SERVI

No, deve essere stato un gesto involontario.

PRESIDENTE MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Ah, allora non era la sua, va bene.

Bene, ci sono altri interventi? Allora, se non ci sono altri interventi, metto in votazione il punto 4), così come presentato.

Prego, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Apriamo le votazioni.

Chi vota contrario?

CONSIGLIERE ERIDANO LIBERTI

Io voto contrario.

SEGRETARIO GENERALE

Voto contrario della minoranza.

E tutti gli altri favorevoli? o qualche astenuto, no, tutti quanti favorevoli.

Quindi è approvata.

L'immediata esecutività, procediamo ugualmente come prima.

Chi vota contrario? I tre della minoranza? I tre, sì, infatti.

E tutti gli altri favorevoli? Approvata.

Dichiarata immediatamente esecutiva. Prego, Presidente.



CONSIGLIO PROVINCIALE DI PERUGIA

seduta del giorno 30/09/2025

Proposta n. 2607

O.d.g. n. 4

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DI CUI ALL'58, COMMA 1 DEL D.L. N.112/2008, CONVERTITO CON LEGGE N. 133/2008. TRASFERIMENTO DI IMMOBILI IN FAVORE DELLA REGIONE UMBRIA, IN ESECUZIONE AI SENSI DELLE LL.RR. N. 10/2015 E N. 5/2016 E ALIENAZIONE PARZIALE DELL'IMMOBILE DI VIA PALERMO 86/A. AUTORIZZAZIONE.

VOTAZIONE PALESE

(ART. 67, C. 2, REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE)

CONSIGLIERI	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
1) MASSIMILIANO PRESCIUTTI	☒		
2) BACELLI ANDREA	☒		
3) BARBARITO JACOPO	☒	☒	
4) DOMINICI GIOVANNI ☒	☒	☒	☒
5) LANDRINI MORENO	☒		
6) LIBERTI ERIDANO		☒	
7) MOSCIONI GIANLUCA	☒		
8) ORTALI GIANLUCA		☒	
9) PASQUALI SANDRO	☒		
10) PASQUINO FRANCESCA	☒		
11) SCHIATTELLI FILIPPO ☒	☒	☒	☒
12) SERVI LAURA	☒		
13) VESCOVI RICCARDO	☒		
TOTALI	8	3	☒

ESITO VOTAZIONE: N. VOTI FAVOREVOLI – N. VOTI ASTENUTI - ESPRESSI SU N. CONSIGLIERI PRESENTI
E N. VOTANTI.

IL PRESIDENTE
MASSIMILIANO PRESCIUTTI

IL SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCO GRILLI



CONSIGLIO PROVINCIALE DI PERUGIA

seduta del giorno 30/09/2025

Proposta n. 2607

O.d.g. n. 4
I.E.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DI CUI ALL'58, COMMA 1 DEL D.L. N.112/2008, CONVERTITO CON LEGGE N. 133/2008. TRASFERIMENTO DI IMMOBILI IN FAVORE DELLA REGIONE UMBRIA, IN ESECUZIONE AI SENSI DELLE LL.RR. N. 10/2015 E N. 5/2016 E ALIENAZIONE PARZIALE DELL'IMMOBILE DI VIA PALERMO 86/A. AUTORIZZAZIONE.

VOTAZIONE PALESE

(ART. 67, C. 2, REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE)

CONSIGLIERI	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
1) MASSIMILIANO PRESCIUTTI	X		
2) BACELLI ANDREA	✓		
3) BARBARITO JACOPO		X	
4) DOMINICI GIOVANNI A	_____	_____	_____
5) LANDRINI MORENO	✓		
6) LIBERTI ERIDANO		X	
7) MOSCIONI GIANLUCA	✓		
8) ORTALI GIANLUCA		X	
9) PASQUALI SANDRO	✓		
10) PASQUINO FRANCESCA	✓		
11) SCHIATTELLI FILIPPO A	_____	_____	_____
12) SERVI LAURA	✓		
13) VESCOVI RICCARDO	✓		
TOTALI	8	3	✓

ESITO VOTAZIONE: N. VOTI FAVOREVOLI – N. VOTI ASTENUTI - ESPRESSI SU N. CONSIGLIERI PRESENTI
E N. VOTANTI.

IL PRESIDENTE
MASSIMILIANO PRESCIUTTI

IL SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCO GRILLI

PRESIDENTE MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Grazie, Segretario.

Allora, proseguiamo con il punto numero 5) “Piano provinciale della Rete scolastica e dell’Offerta Formativa - A.S. 2026-2027 - Approvazione”.

Allora, prima di cedere la parola alla consigliera Pasquino che, per delega, ha seguito questo importante punto all'ordine del giorno, vi dico solamente che questo atto, una volta passato in questa sede, verrà trasmesso alla Regione per i provvedimenti di competenza e la Regione medesima dovrà approvare i provvedimenti di competenza entro e non oltre il 31 di ottobre di questo anno.

Oltre queste questioni di carattere squisitamente tecnico e temporale voglio in questa sede ringraziare oltre la consigliera Pasquino che per delega ha seguito il lavoro per quanto attiene l'amministrazione provinciale, anche tutte le nostre strutture che hanno in piena estate insieme alla consigliera Pasquino fatto una lunga serie di incontri su questo tema con tutti i territori nella provincia di Perugia. È stato un lavoro fatto di concerto tra l'altro anche tra la Regione e le due province, quindi penso che siamo arrivati per quanto riguarda la nostra provincia a un risultato importante, frutto di un impegno sicuramente non così semplice perché poi quando parliamo di piano provinciale della rete scolastica e dell'offerta formativa sicuramente parliamo di un aspetto molto importante.

Prego consigliera Pasquino.

CONSIGLIERA FRANCESCA PASQUINO

Grazie, grazie presidente; richiamo l'attenzione dei consiglieri sui documenti che appoggiano il presente ordine del giorno e mi consentirete di partire dall'illustrazione dell'allegato B), prima ancora dell'allegato A) che riguarda appunto il piano provinciale di dimensionamento scolastico.

Ringrazio il Presidente per aver evidenziato quello che è stato l'iter che ha portato poi a formulare questo allegato che, ribadisco, è stato già votato dalla conferenza dei sindaci, per cui per noi oggi è una doverosa presa d'atto e un confronto su quello che è stato il tema che ha impegnato la nostra regione.

Sul tema del dimensionamento scolastico intanto volevo ringraziare gli uffici della provincia di Perugia per l'enorme lavoro che hanno fatto, perché credetemi, riuscire a convocarsi in breve tempo e in un mese di agosto non è stato sicuramente un lavoro semplice e il dottor Peppicelli che era qui prima e la dottoressa Pesaresi sono stati veramente dei dirigenti responsabili e molto, molto attenti.

La premessa fondamentale sul tema del dimensionamento, ora quando si lavora si è costretti diciamo a lavorare nel tema del dimensionamento scolastico, lo si deve fare avendo la capacità di affrontare il tema non soltanto con dei criteri meramente numerici o logistici, perché sappiamo, siamo tutti consapevoli, che quando andiamo ad accorpare o a chiudere comunque delle dirigenze scolastiche o dirigenze didattiche, noi in realtà andiamo a colpire dei presidi territoriali, dei presidi non soltanto scolastici ma dei presidi sociali, civici, profondamente radicati nei territori.

Ogni istituto scolastico infatti rappresenta un punto di riferimento per famiglie, studenti e comunità locali. Nello stesso tempo però dobbiamo essere consapevoli di due aspetti che ci portano dunque a continuare un'iter, il dimensionamento che in realtà è partito dal precedente piano provinciale di dimensionamento scolastico e offerta formativa.

Il primo che impegna tutti noi, già impegnati nei vari comuni di partenza, ad interrogarci sulle iscrizioni connesse al calo dei residenti nei nostri territori.

Questo è un tema che deve veramente occupare l'agenda politica di tutte e tutti noi, perché altrimenti da qui in avanti saremo costretti, “obtorto collo”, a ridurre sempre di più questi presidi fondamentali.

Il secondo non trascurabile, gli obblighi che ci vengono imposti dalla normativa nazionale.

Sappiamo tutti che anni addietro il legislatore era intervenuto colpendo tutte le regioni e devo dire colpendole in maniera apparentemente in quel momento uguale, facendo una forte campagna di dimensionamento delle autonomie scolastiche; all'epoca ora purtroppo come allora, la regione dell'Umbria da 139 autonomie scolastiche doveva necessariamente scendere a 130 autonomie scolastiche, si era aperta negli anni passati un'enorme interlocuzione con il governo nazionale e con molto stupore nel mese di giugno è stato varato un decreto legislativo peraltro in ambito PNRR e ritornerò sul motivo di questa mia sottolineatura che, mentre accoglie le istanze di tutte le altre regioni d'Italia, che quindi rispetto ai numeri iniziali vedono diminuito l'obbligo di dimensionamento delle autonomie scolastiche, la regione dell'Umbria è rimasta al numero iniziale e quindi noi siamo comunque, abbiamo l'obbligo nei tempi peraltro dettati da quel provvedimento. Appunto, non a caso è richiamato PNRR che non ci lascia libertà di inerzia, di procedere nel senso del rispetto della legge e quindi procedere verso il dimensionamento scolastico l'ultimo con questo raggiungiamo un obiettivo.

Dico questo perché ringrazio anche i comuni che sono intervenuti e hanno collaborato capendo qual era la necessità di non essere colti impreparati da una decisione che se non avessero preso loro, i comuni accompagnati dal lavoro della provincia comunque questa decisione al 30 ottobre 2025 sarebbe stata presa comunque da qualcun altro, quindi una decisione che, calata dall'alto, rischiava di essere fatta con quei criteri iniziali di cui ho fatto cenno in apertura, quelli meramente numerici o

logistici, invece abbiamo cercato di concerto appunto con le amministrazioni comunali coinvolte o interessate dalle fragilità di cercare un'armonia nel dimensionamento delle dirigenze scolastiche che tenesse conto delle necessità appunto degli studenti e delle famiglie. Molto velocemente richiamo quindi il piano del dimensionamento scolastico con istanza pervenuta dal comune di Foligno, richiesta per il dimensionamento scolastico delle seguenti autonomie scolastiche, direzione didattica Foligno terzo ciclo con numero 5 istituti comprensivi, nella deliberazione è riportato tutto l'iter che ha condotto quindi ad essere inserito il dimensionamento nella nostra istruttoria che quindi riceve parere favorevole che è stata votata favorevolmente dalla conferenza dei sindaci; la richiesta pervenuta dai comuni di Gualdo Cattaneo e di Giano per l'Umbria per l'accorpamento dell'istituto comprensivo Gualdo Cattaneo e l'istituto omnicomprensivo di Giano dell'Umbria.

Ecco, in questo caso particolarmente tendo a ringraziare le amministrazioni locali, perché nella piena consapevolezza che un piano di dimensionamento avrebbe potuto colpirle dall'alto unendole ad esempio ad altri più lontani territori, hanno con profonda maturità politica capito che creare una nuova autonomia scolastica unendosi come presidio per il territoriale sarebbe diventato un punto di forza e sicuramente la speranza di farlo diventare anche un punto di crescita di quei territori.

Nell'allegato B) offerto in comunicazione viene dato atto anche delle ulteriori istruttorie che la provincia di Perugia ha portato avanti interloquendo con altri territori che hanno manifestato delle fragilità e la necessità quindi di interrogarsi sul dimensionamento scolastico perché, ricordo, come provincia di Perugia in realtà noi non abbiamo ultimato o non dappertutto accolto quello che era il principio che aveva ispirato la normativa di un dimensionamento scolastico, orizzontale e non solo verticale.

Abbiamo quindi comunicato e interloquito con i comuni di Gubbio e con i comuni di Città di Castello che pur tuttavia e nella legittimità delle loro istituzioni hanno ritenuto di non dover procedere al dimensionamento.

Ecco quindi questa è l'illustrazione dell'allegato B) di cui oggi il consiglio provinciale deve prendere atto perché è parte dell'istruttoria che comunque arriverà al tavolo della Regione per le delibere conseguenti.

Ora però volevo concludere questa presentazione e questo intervento, e quindi vi chiedo ancora scusa se ho invertito gli allegati, perché è molto più gradevole dal mio punto di vista concludere con delle note positive e non con le note negative e quindi parlare dell'allegato A) che invece oggi siamo chiamati a votare che ha ad oggetto il piano provinciale dell'offerta formativa; cioè quindi quell'iter che non devo spiegare a tutti, lo dico soltanto per dovere di esposizione che ci consente quindi di aprire nel nostro territorio provinciale nuove offerte formative, nuovi corsi di formazione.

Dico questo perché quando arrivano richieste di questo tipo, che sono lavorate non in pochi giorni, ma con un lungo periodo di osservazione da parte anche degli uffici della provincia di Perugia; noi tutti facciamo un investimento in formazione che si traduce sostanzialmente in un atto di fiducia nella capacità nostra come amministratori, come politici ma soprattutto nella capacità dei territori di costruire oggi una società più giusta, consapevole e solidale.

Perché quando viene fatta una richiesta di apertura di un nuovo ciclo di formazioni si apre un “focus” importante sul territorio che riguarda quella nuova offerta formativa che quindi si traduce non soltanto in termini di istruzione, non soltanto in termini di formazione, ma sicuramente in termini di sguardo futuro ovvero di occupazione lavorativa.

Rimando anche qui perché non vorrei annoiarvi troppo, sono certa che ognuno di voi ne abbiamo parlato lungamente in commissione, ma chi non c'era avrà avuto modo di guardare l'allegato, quindi non ripeterò qui l'iter che ha portato al parere favorevole o non favorevole nei pochi casi qui indicati delle richieste di offerte formative che vado comunque ad elencare.

Abbiamo l'istituto comprensivo Perugia 4 Plesso Giovanni Cena Perugia che ha fatto una richiesta di apertura della sezione di scuola primaria ad indirizzo Montessori, è stato svolto un iter sul punto molto importante e ovviamente non si poteva anche nelle conferenze d'ambito, che guardare con assoluto favore il prolungamento di quella che è una tradizione, ormai una caratterizzazione dell'offerta formativa della città di Perugia e quindi prolungare un indirizzo che da anni riguarda in realtà le scuole minori e quindi iniziare appunto con la scuola primaria ad indirizzo Montessori, vuol dire chiudere un ciclo ma in realtà aprirne un altro nel rispetto delle tradizioni della comunità perugina.

Quindi la richiesta, istanza ammissibile ha ricevuto un parere tecnico favorevole.

Abbiamo ricevuto l'istanza dell'istituto professionale servizi per enogastronomia e ospitalità alberghiera di Assisi.

Anche questa è stata ritenuta un'istanza ammissibile con parere tecnico favorevole, ora l'istituto agrario servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale in sostituzione dell'indirizzo servizi commerciali, ecco questo è uno sguardo al futuro, è l'idea di una formazione capace di includere i nostri ragazzi con la speranza appunto che formandosi qui trovando un sistema accogliente non vadano poi a vivere altrove.

Abbiamo ricevuto l'istanza da parte del convitto nazionale principe di Napoli di Assisi con la richiesta di istituire un nuovo indirizzo formativo liceo classico europeo.

Ecco anche questa è stata ritenuta nell'istruttoria e anche nella conferenza d'ambito, una domanda innovativa, una domanda che guarda al futuro dei nostri ragazzi e delle nostre ragazze, tuttavia per

una mera diciamo obbligo di più corretto sguardo alle normative che reggono l'apertura di un corso europeo, pur ritenuta ammissibile l'istanza con parere tecnico favorevole, siamo comunque consapevoli che l'effettiva attivazione di questa nuova offerta formativa è obbligatoriamente subordinata al parere dell'USR e dell'Umbria.

Quindi saremo, rimarremo anche noi in attesa di conoscere le sorti del riconoscimento effettivo di questo nuovo ITER.

Istanza del liceo scientifico statale Galileo Galilei di Perugia che chiede quindi l'attivazione dell'indirizzo sportivo.

Ecco, anche questo riteniamo, come ho detto fin dall'inizio e perdonatemi se mi ripeto, è avere uno sguardo su quella che è la città, avere uno sguardo su quelle che sono le esigenze delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi.

Il capoluogo non aveva un liceo sportivo, nonostante il capoluogo si caratterizzi nel territorio provinciale, regionale, ma anche e soprattutto provinciale, per la creazione di talenti sportivi.

Abbiamo tantissimi dei nostri ragazzi che non soltanto praticano sport e lo praticano a livello agonistico, ma che entrano proprio nelle scuole di secondo grado con autorizzazioni didattiche agevolate proprio dalle federazioni.

E quindi devo dire che l'indirizzo sportivo era qualcosa che mancava, tanto è vero che l'istanza ammissibile è stata licenziata dalla conferenza d'ambito e dal documento oggi offerto in comunicazione con parere favorevole.

L'istituto di istruzione superiore di Umbertide, Campus Leonardo da Vinci, ha fatto richiesta di un nuovo indirizzo formativo, liceo classico con curvatura intelligenza artificiale e scienze dei dati.

Ora la domanda all'istanza era senz'altro ammissibile, abbiamo lungamente interloquito con gli interessati evidenziando come le curvature per normativa e quindi non per scelta dell'ente o della conferenza d'ambito non sono tuttavia oggetto del piano formativo che ci troviamo comunque di anno in anno a deliberare ma di esclusiva competenza dell'ufficio scolastico regionale.

E quindi abbiamo invitato l'istituto ad aprire una più proficua interlocuzione con l'ufficio scolastico regionale e invitando altresì a non creare delle sovrapposizioni con offerte formative identiche in comuni e territori troppo vicini.

Perché ecco l'obiettivo di un'offerta formativa è quello di consentire a tutte e a tutti gli studenti di formarsi non dovendo, consentitemi la provocazione gareggiare tra comune e comune quando le distanze chilometriche sono sostanzialmente ridotte perché in quel caso è vero avremo in realtà una dispersione, una distribuzione scolastica che sull'onda di quello che ho affermato in apertura, rischia

di portare nel tempo in realtà a ragionare di dimensionamento scolastico e non di crescita dell'offerta formativa.

Quindi l'istanza ammissibile ma con parere tecnico non favorevole.

È pervenuta istanza da parte dell'Istituto Tecnico Economico Tecnologico Capitini di Perugia per l'attivazione di un'offerta formativa presso la casa circondariale di Capanne per l'indirizzo ITAF amministrazione finanza e marketing.

Ovviamente questa richiesta ha ricevuto non soltanto parere favorevole in questo documento e nella conferenza d'ambito ma ovviamente è stata accolta con particolare entusiasmo, perché rientra proprio in uno dei principi che sorregge l'azione amministrativa in generale, cioè ovvero quello dell'inclusione, del consentire a chi ha commesso errori e ha sbagliato di avere una seconda chance, partendo proprio dalla cultura e dalla formazione.

Attraggo la vostra attenzione, perché nel documento e altresì illustrato come un indirizzo simile, venne riconosciuto anche all'Istituto Bernardino di Betto e quindi proprio nell'ottica di una migliore inclusione sociale abbiamo suggerito, consigliato ai due istituti di raccordarsi in maniera tale da fare effettivamente partire queste offerte formative.

Istituto professionale di Stato servizi per enogastronomia ospitalità alberghiera di Assisi, richiesta con attivazione di corso serale, parere istanza ammissibile con parere tecnico favorevole che rientra nell'animus dell'istanza precedente, cioè ovvero la scuola è formazione ma la scuola è anche e soprattutto inclusione e quindi consentire a chi per motivi svariati ha abbandonato prematuramente il proprio corso di formazione consentendogli da adulto in realtà di qualificarsi non poteva che essere preso ovviamente con assoluto entusiasmo.

Liceo statale Plinio il giovane di città di Castello, istanza di apertura di un liceo linguistico.

Eh ora ho già evidenziato parlando di altre istanze che purtroppo quando le offerte formative pur valide si inseriscono in contesti dove in altri comuni sono attive le medesime offerte formative in realtà si rischia di fare soltanto danno alle nostre comunità.

Siamo consapevoli e di questo ringraziamo il liceo per averlo evidenziato nella propria istruttoria, che il senso di aprire un'offerta formativa che troviamo in città vicine come ad esempio Arezzo e San Sepolcro ha acceso un focus in realtà sul bisogno di non far andare le nostre ragazze, i nostri ragazzi fuori dai confini regionali e però in questo caso abbiamo opportunamente evidenziato come la medesima offerta formativa è presente a città di Castello e quindi con riferimento al trasporto pubblico locale ci investiamo dell'onere di guardare con particolare attenzione gli spostamenti più che verso Arezzo Sansepolcro più verso appunto Castello.

Mi accingo verso le conclusioni.

Abbiamo l'istanza dell'Istituto Franchetti Salviani di Città di Castello che ha fatto istanza di attivazione dell'indirizzo tecnico turistico; in questo caso l'istanza ovviamente ammissibile quando noi parliamo di istanza ammissibile ovviamente un'istanza che ha i crismi del rispetto della normativa e della tempistica di deposito e abbiamo steso un parere tecnico non favorevole da guardare tuttavia come cartellino giallo e non rosso cioè nel senso ciò che per poter rendere favorevole il parere mancavano degli elementi in realtà importanti e quindi diciamo abbiamo stretto una promessa intellettuale con l'Istituto di ritornare il prossimo anno più opportunamente a ragionare sulla documentazione oggi mancante ed in particolare proprio uno studio circa l'assoluta necessità, quindi piani approfonditi sull'assoluta utilità di attivazione di questa nuova offerta formativa.

Ultima istanza, mi perdonate, lo so che siamo andati lunghi, però al piano dell'offerta formativa, è un appuntamento annuale importante che merita tutto lo spazio che ci vogliamo concedere, è dell'Istituto Omnicomprensivo Rosselli-Rasetti di Castiglione del Lago.

Un'istanza ammissibile con parere tecnico favorevole dell'attivazione del liceo delle scienze umane.

La zona del Trasimeno è una zona alla quale dobbiamo guardare con particolare attenzione e consentire ai ragazzi, le ragazze di quel territorio di avere offerte formative tali da non costringerli a troppi e quotidiani spostamenti per raggiungere altre città perché il tempo non è soltanto un valore economico, il tempo non è soltanto il denaro ma il tempo è soprattutto vita e quindi aprire offerte formative in contesti comunali sempre più diffusi consente ai ragazzi poi di dedicare il loro tempo ad attività extracurricolari, ad attività sportive o anche semplicemente alla frequentazione dei loro contesti amicali.

Ecco presidente io mi scuso ancora per essere stata lunga, ma rimandando a ciò che non ho detto al documento offerto in comunicazione; ecco questo è il piano provinciale dell'offerta formativa 2026-2027 che si pone al voto di questo consiglio provinciale.

Grazie.

PRESIDENTE MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Grazie consigliera Pasquino e mi apro una discussione sul punto.

Chi vuole intervenire? Il consigliere Barbarito, prego.

CONSIGLIERE JACOPO BARBARITO

Grazie presidente, mi associo anch'io ai ringraziamenti agli uffici per il lavoro fatto che già ha sottolineato la consigliera Pasquino perché ho avuto modo, o sia essendo l'amministrazione comunale

di Giano dell'Umbria direttamente interessata, attraverso insomma il sindaco e la collega assessora all'istruzione, sia anche sentendo gli amministratori di altri comuni, di apprezzare la disponibilità e l'assoluta analisi appunto, ripeto, disponibilità a trovare dei match fra le richieste e le possibilità registrate in diversi comuni dell'Umbria, ma questo insomma anche negli altri anni ormai, questo è il sesto che mi trovo a discutere questi atti, era stato ovviamente registrato perché parliamo come già detto di servizi essenziali, per quanto riguarda Giano dell'Umbria e Gualdo Cattaneo; intervengo insomma sul punto naturalmente, il dimensionamento è un atto che era nell'aria ormai già da qualche anno e le due amministrazioni, di comune accordo, hanno preferito ragionare insieme, quindi per tempo e trovare un percorso di sintesi che poi non fosse soggetto a strade altrimenti obbligate, perché magari calate nell'ambito di meccanismi nazionali o di decreti che meno avevano a che fare con la volontà del territorio.

Il comune di Giano e quello di Gualdo naturalmente sono già molto interconnessi sia a livello economico che sociale oltre che geografico, per cui, in questo senso, anche la necessità di superare il, perdonatemi il termine, campanilismo scolastico, può andare anche ad offrire delle opportunità, tanto più che entrambe le amministrazioni e anche la provincia per quanto di sua competenza stanno facendo, hanno fatto e stanno facendo degli investimenti anche molto importanti per l'edilizia scolastica, dall'asilo nido alle superiori e quindi insomma ci troviamo ad avere una nuova realtà poi più amministrativa che di fatto, perché non è che vengono chiusi ovviamente plessi scolastici o altri punti di erogazione di servizi, veramente competitiva e migliorata.

PRESIDENTE MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Grazie consigliere Barbarito, ci sono altri o altre? non vedo mani alzate quindi se non ci sono altri interventi prego segretario di procedere con la votazione del punto 5) così come presentato.

SEGRETARIO GENERALE

Grazie Presidente. Chi vota a favore? Quindi la votazione è favorevole ed unanime e l'immediata esecutività, chi vota a favore? Idem, quindi favorevole unanime e approvata immediatamente l'esecutiva, grazie Presidente.



CONSIGLIO PROVINCIALE DI PERUGIA

seduta del giorno 30/09/2025

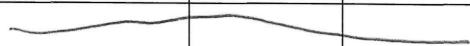
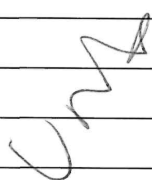
Proposta n. 2839

O.d.g. n. 5

PIANO PROVINCIALE DELLA RETE SCOLASTICA E DELL'OFFERTA FORMATIVA - A.S.
2026-2027 – APPROVAZIONE.

VOTAZIONE PALESE

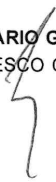
(ART. 67, C. 2, REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE)

CONSIGLIERI	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
1) MASSIMILIANO PRESCIUTTI			
2) BACELLI ANDREA			
3) BARBARITO JACOPO			
4) DOMINICI GIOVANNI 			
5) LANDRINI MORENO			
6) LIBERTI ERIDANO			
7) MOSCIONI GIANLUCA			
8) ORTALI GIANLUCA			
9) PASQUALI SANDRO			
10) PASQUINO FRANCESCA			
11) SCHIATTELLI FILIPPO 			
12) SERVI LAURA			
13) VESCOVI RICCARDO			
TOTALI			

ESITO VOTAZIONE: N. VOTI FAVOREVOLI – N. VOTI ASTENUTI - ESPRESSI SU N. CONSIGLIERI PRESENTI
E N. VOTANTI.

IL PRESIDENTE
MASSIMILIANO PRESCIUTTI

IL SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCO GRILLI





CONSIGLIO PROVINCIALE DI PERUGIA

seduta del giorno 30/09/2025

Proposta n. 2839

O.d.g. n. 5
I.E.

PIANO PROVINCIALE DELLA RETE SCOLASTICA E DELL'OFFERTA FORMATIVA - A.S.
2026-2027 – APPROVAZIONE.

VOTAZIONE PALESE

(ART. 67, C. 2, REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE)

CONSIGLIERI	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
1) MASSIMILIANO PRESCIUTTI			
2) BACELLI ANDREA			
3) BARBARITO JACOPO			
4) DOMINICI GIOVANNI A			
5) LANDRINI MORENO			
6) LIBERTI ERIDANO			
7) MOSCIONI GIANLUCA			
8) ORTALI GIANLUCA			
9) PASQUALI SANDRO			
10) PASQUINO FRANCESCA			
11) SCHIATTELLI FILIPPO A			
12) SERVI LAURA			
13) VESCOVI RICCARDO			
TOTALI			

ESITO VOTAZIONE: N. VOTI FAVOREVOLI – N. VOTI ASTENUTI - ESPRESSI SU N. CONSIGLIERI PRESENTI
E N. VOTANTI.

IL PRESIDENTE
MASSIMILIANO PRESCIUTTI

IL SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCO GRILLI

PRESIDENTE MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Bene, passiamo al punto numero 6), anche questo è stato discusso e approvato dalla competente commissione “Approvazione del Regolamento per l’applicazione del principio di rotazione negli affidamenti di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria”.

Allora, chi lo illustra? Il Segretario, prego.

SEGRETARIO GENERALE

Allora già è stato illustrato in commissione, io andrei direttamente alle principali novità perché il principio di rotazione ovviamente già era applicato in provincia di Perugia, normalmente essendo previsto dal codice dei contratti.

Le principali novità che sono state introdotte da questo regolamento è la divisione in fasce degli importi, visto che questa era una facoltà che la legge riconosce ma non obbliga e quindi abbiamo fatto la scelta di suddividere per fasce sia i lavori sia le forniture, e all'interno di queste fasce dovrà avvenire la rotazione.

Questa assicura un'applicazione più equa e proporzionata dei principi di rotazione calibrata sulla tipologia e sul valore dell'affidamento.

Il regolamento comporterà, visto che vi è collegato un programma centralizzato, di assicurare che questa rotazione; l'applichiamo come ente quindi generalmente quindi c'è una comunicazione perfetta tra tutti quanti i servizi, invece fino ad oggi diciamo che era un pochino fatto per camere stagne e quindi devo ringraziare gli uffici sia quello informatico che quello di controllo che hanno permesso di implementare questa nuova procedura. Brevemente è stato scelto il codice CPV, le prime quattro cifre, il codice CPV sarebbe un codice identificativo del lavoro dei servizi e delle forniture che assicura di individuare quale sia il medesimo settore merceologico.

Io mi taccio, sono a disposizione se eventualmente ci sono chiarimenti da chiedere.

PRESIDENTE MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Grazie Segretario.

Apro la discussione sul punto numero 6), chi interviene o chi chiede di intervenire? Il signor Barbarito ha alzato la mano, prego.

CONSIGLIERE JACOPO BARBARITO

Grazie presidente, solo a significare che in commissione abbiamo trattato questo punto e l'abbiamo approvato all'unanimità di tutte le forze politiche quindi a evidenziare la necessità e anche l'opportunità di fare luce su tutte quelle che possono essere le tante o piccole zone d'ombra che nell'operato, anche della parte tecnica dell'ente ma di ogni ente, possono capitare e a noi sono capitate con recenti fatti mediatici di cui abbiamo già discusso e che naturalmente sono purtroppo comunque comuni a livello non solo locale ma anche nazionale.

Detto questo, volevo anche evidenziare come in maniera, diciamo, un pochino irrituale ma nel senso che questo punto non era stato inserito tra quelli all'ordine del giorno nell'ambito della conferenza capigruppo, ma quando sono stato contattato dall'ufficio sulla volontà dell'amministrazione di poterlo mettere subito all'esame affinché rientrassi in questa seduta, ho ritenuto opportuno accogliere subito questa necessità, proprio per dare seppur solo formalmente, simbolicamente, però ovviamente la piena adesione oltre che personale e del gruppo di Fratelli d'Italia ma anche di tutti gli altri componenti della minoranza a qualsiasi atto che vada nella direzione di un maggiore controllo, trasparenza e quindi sicurezza per tutti noi amministratori di maggioranza o di minoranza dell'operato dell'ente.

Quindi come fatto in commissione sicuramente voteremo a favore.

PRESIDENTE MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Grazie, consigliere Barbarito.

Ci sono altri? Consiglieria Pasquino, prego.

CONSIGLIERA FRANCESCA PASQUINO

Presidente grazie, sarò veramente brevissima ma ci tenevo particolarmente anche a replicare quello che è stato l'intervento nel corso dei lavori della Commissione e quindi intanto fare i complimenti agli uffici perché essere aggiornati, aggiornare i regolamenti sulla scia dell'evoluzione normativa è un atto, una pratica importante che noi diamo per scontato, ma venendo da enti pubblici sappiamo che non sempre è semplice rimanere aggiornati costantemente al costante cambiamento del legislatore, ma nella materia degli appalti invece è necessario, condivido quanto affermato da chi mi ha preceduto, intanto nell'ottica della trasparenza e del buon andamento dell'azione amministrativa.

Buon andamento che in questa specifica materia si è manifestato in tutta la sua potenza perché ricordo che l'adeguamento del regolamento e quindi l'applicazione del principio di rotazione negli affidamenti di contratti pubblici di lavori servizi e forniture, è stato reso possibile dallo straordinario

lavoro fatto dai tecnici informatici della Provincia di Perugia, che hanno consentito a questo ente un enorme risparmio economico, creando un software ad hoc senza ricorrere quindi ad acquisti o gestioni esterne.

Sappiamo che creare e fare un lavoro di questo tipo non è come scrivere un regolamento che è pur sempre un impegno intellettuale notevole ma è veramente stato fatto un lavoro enorme a riprova della circostanza che le professionalità presenti in questo ente sono importantissime e che ringrazio ancora enormemente.

PRESIDENTE MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Grazie Consiglieria Pasquino, ci sono altri interventi? Allora non vedo mani alzate, quindi se non ci sono altri interventi metto in votazione il punto 6) così come esposto.

Prego segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Se non ci sono opposizioni io riunirei le tre votazioni che dovremmo fare, se non ci sono opposizioni da parte dei consiglieri, perché c'è l'articolo 88 c. 4, che ci permette di votare in un unico voto il regolamento, poi c'è l'approvazione della delibera, poi c'è l'immediata esecutività.

Siccome mi sembra aver capito che il voto sarà unanime da quello che ho potuto percepire, quindi metterei in votazione tutti e tre insieme.

Quindi chi vota a favore per tutte e tre le votazioni? quindi è unanime e favorevole per tutte e tre le votazioni.

Grazie Presidente.



CONSIGLIO PROVINCIALE DI PERUGIA

seduta del giorno 30/09/2025

Proposta n.

O.d.g. n. 6

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE NEGLI AFFIDAMENTI DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA.

VOTAZIONE PALESE

(ART. 88, C. 4, REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE)

CONSIGLIERI	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
1) PRESCIUTTI MASSIMILIANO			
2) BACELLI ANDREA			
3) BARBARITO JACOPO			
4) DOMINICI GIOVANNI A			
5) LANDRINI MORENO			
6) LIBERTI ERIDANO			
7) MOSCIONI GIANLUCA			
8) ORTALI GIANLUCA			
9) PASQUALI SANDRO			
10) PASQUINO FRANCESCA			
11) SCHIATTELLI FILIPPO A			
12) SERVI LAURA			
13) VESCOVI RICCARDO			
TOTALI			

ESITO VOTAZIONE: N. VOTI FAVOREVOLI – N. VOTI ASTENUTI - ESPRESSI SU N. CONSIGLIERI PRESENTI E N. VOTANTI.

IL PRESIDENTE
MASSIMILIANO PRESCIUTTI

IL SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCO GRILLI



CONSIGLIO PROVINCIALE DI PERUGIA

seduta del giorno 30/09/2025

Proposta n.

O.d.g. n. 6

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE NEGLI AFFIDAMENTI DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA.

VOTAZIONE SEGRETA

(ART. 51, REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE)

CONSIGLIERI	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
1) MASSIMILIANO PRESCIUTTI			
2) BACELLI ANDREA			
3) BARBARITO JACOPO			
4) DOMINICI GIOVANNI			
5) LANDRINI MORENO			
6) LIBERTI ERIDANO			
7) MOSCIONI GIANLUCA			
8) ORTALI GIANLUCA			
9) PASQUALI SANDRO			
10) PASQUINO FRANCESCA			
11) SCHIATTELLI FILIPPO			
12) SERVI LAURA			
13) VESCOVI RICCARDO			
TOTALI			

ESITO VOTAZIONE: N. VOTI FAVOREVOLI – N. VOTI ASTENUTI - ESPRESSI SU N. CONSIGLIERI PRESENTI
E N. VOTANTI.

IL PRESIDENTE
MASSIMILIANO PRESCIUTTI

IL SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCO GRILLI



CONSIGLIO PROVINCIALE DI PERUGIA

seduta del giorno 30/09/2025

Proposta n.

O.d.g. n. 6

I.E.

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE NEGLI AFFIDAMENTI DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA.

VOTAZIONE SEGRETA

(ART. 51, REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE)

CONSIGLIERI	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
1) MASSIMILIANO PRESCIUTTI			
2) BACELLI ANDREA			
3) BARBARITO JACOPO			
4) DOMINICI GIOVANNI <i>A</i>	<i>Unanimità</i>		
5) LANDRINI MORENO			
6) LIBERTI ERIDANO			
7) MOSCIONI GIANLUCA			
8) ORTALI GIANLUCA			
9) PASQUALI SANDRO			
10) PASQUINO FRANCESCA			
11) SCHIATTELLI FILIPPO <i>A</i>			
12) SERVI LAURA			
13) VESCOVI RICCARDO			
TOTALI			

ESITO VOTAZIONE: N. VOTI FAVOREVOLI – N. VOTI ASTENUTI - ESPRESSI SU N. CONSIGLIERI PRESENTI
E N. VOTANTI.

IL PRESIDENTE
MASSIMILIANO PRESCIUTTI

IL SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCO GRILLI

PRESIDENTE MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Grazie Segretario.

Penultimo punto all'ordine del giorno, punto numero 7) “Realizzazione del secondo Ambito di Intervento del Nuovo Polo Scolastico di Norcia – Palestre e Piscina Comunale. Protocollo d’intesa tra Regione Umbria Struttura Commissariale Sisma 2016, Provincia di Perugia e Comune di Norcia - Approvazione e Autorizzazione alla Sottoscrizione”.

Mi ha raggiunto l’Ingegnere Moretti, al quale cedo la parola.

ING. ANDREA MORETTI

Grazie, Presidente.

Nel post-sisma 2016, a seguito del sisma 2016, la Regione Umbria, la struttura del Commissario Straordinario e la provincia di Perugia, il Comune di Norcia, hanno stipulato due distinti protocolli di intesa, nell'anno 2018 e nel 2020.

Questi protocolli disciplinavano sostanzialmente la ricostruzione degli edifici scolastici nel comune di Norcia.

Individuiamo la provincia di Perugia come l’ente attuatore e individuavano le aree di ricostruzione, definivano anche i relativi aspetti patrimoniali.

Le scuole nel 2016 erano collocate nell'area, diciamo, chiamata del Battaglia in via Lombrici, dove attualmente risiede la scuola superiore su strutture temporanee, gli edifici sono stati dichiarati inagibili e anche il palazzetto, sia gli edifici scolastici che l'annesso Palazzetto dello Sport.

Tra l'altro studi sulla valutazione sismica di quest'area, hanno individuato la presenza anche di una faglia attiva e capace che attraversa quest'area, quest'area delle scuole e quindi la scelta del 2018 e del 2020, confermata nel 2020, fu quella di dislocare le strutture scolastiche, quindi ricostruire le scuole e il palazzetto dello sport in un'altra area, un'area individuata dal Comune, di proprietà del Comune.

Pertanto la Provincia è stata individuata come ente attuatore di tutta la ricostruzione delle scuole, sia di competenza provinciale che comunale, nonché del palazzetto dello sport.

In questo modo l'area del Battaglia veniva prevista la demolizione degli edifici e sostanzialmente realizzare un'area verde a servizio del Comune.

Contestualmente a questo accordo, quindi l’accordo patrimonio, che prevedeva? Un conseguente accordo patrimoniale, prevedeva che il Comune trasferiva il terreno per costruire la scuola di

competenza provinciale, mentre la provincia trasferiva l'area del Battaglia libera da edifici demoliti al comune di Norcia per realizzare un'area verde.

Contestualmente il Comune individuava anche un'area presso l'ex mattatoio dove era possibile ricostruire una sede del comprensorio della viabilità che attualmente è su immobile in locazione.

Questo è quindi quello che è stato firmato tra i quattro enti nel 2020 e a seguito di questo protocollo la Provincia ha avviato il progetto di realizzazione delle scuole, inizialmente delle scuole e non del nuovo palazzetto dello sport.

Congiuntamente, però nel tempo, è subentrata un'ordinanza del Commissario Straordinario che ha consentito, nelle fasce di rispetto delle aree interessate da faglie attive e capaci, anche il recupero di strutture previa a un miglioramento sismico e adeguamento sismico.

Questa modifica normativa ha fatto ripensare un po' il piano di interventi e il Comune di Norcia ha valutato la possibilità e l'intenzione anche di recuperare il vecchio palazzetto del Battaglia, in quanto la norma dal 2022 lo consentiva, invece che ricostruire un grande palazzetto, un nuovo grande palazzetto.

Quindi il Comune di Norcia ha proposto di modificare l'accordo in questi termini.

Quindi si va a recuperare il palazzetto dello sport e del Battaglia che diventerebbe un palazzetto per le esigenze del Comune.

Si va a realizzare invece nella nuova area scolastica, quella di cui il terreno è proprietà del Comune, una palestra, palazzetto che è più commisurato agli utilizzi delle scuole, sia superiori che comunali.

Quindi, a seguito di questa proposta, che è stata anche avallata dalla Regione, dalla Commissione della Provincia, si tratterebbe di modificare il protocollo, come è secondo questa proposta, e la Provincia quindi acquisirebbe come prima l'area per la costruzione della scuola superiore, nonché l'area funzionale in quota parte per la nuova palestra scolastica, ma cederebbe l'area del Battaglia non libera da immobili, ma libera tranne per il palazzetto che verrebbe conferito al Comune per eseguire l'intervento di ristrutturazione.

Resta l'aspetto che il Comune cede alla Provincia una porzione dell'area Ex Mattatoio per la realizzazione del centro di manutenzione della viabilità.

Quindi si tratta ecco di stipulare quindi alla base dell'approvazione c'è la stipula di un nuovo protocollo d'intesa che prevede ecco una diversa, un parzialmente diversa ristrutturazione dei beni interessati e conseguenti diversi passaggi patrimoniali tra comune e Provincia di Perugia.

PRESIDENTE MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Grazie ingegnere. Apro la discussione sul punto numero 7) ci sono interventi? allora se non ci sono interventi faccio una brevissima considerazione io rispetto al punto, anche qui ringraziando tutti coloro i quali si sono impegnati all'interno del nostro ente affinché questo protocollo, o meglio questa rettifica del protocollo esistente, trovasse piena condivisione da parte di tutti gli enti coinvolti.

“In primis” ovviamente la struttura commissariale, perché è quella che deve sostanzialmente finanziare gli interventi, ma ovviamente anche la Regione e i Comuni di Norcia che hanno, lo dico nell'accezione più positiva del termine, accolto di buon grado quelle che sono state le nostre considerazioni tese a, per sintesi religiosi, a fare presto e bene.

Quindi vi ringrazio davvero per il lavoro che avete fatto perché il testo che oggi andiamo ad approvare è appunto frutto di una condivisione istituzionale piena da parte dei quattro soggetti che lo andranno a stipulare ovviamente non appena diventati immediatamente eseguibili, sarà mia cura come da impegni presi in un incontro che ha preceduto questa seduta, e rimandare in medesimo con la delibera di questa assise e ovviamente congiuntamente alla mia firma perché voi autorizzate il sottoscritto a procedere in questa direzione.

Quindi grazie davvero segretario procediamo alla votazione.

SEGRETARIO GENERALE

Chi vota favorevole? quindi unanimità, va bene? Unanimità.

E l'immediata esecutività, chi vota a favore? Unanimità, quindi approvata e dichiarata immediatamente esecutiva.



CONSIGLIO PROVINCIALE DI PERUGIA

seduta del giorno 30/09/2025

Proposta n. 2869

O.d.g. n.7

REALIZZAZIONE DEL SECONDO AMBITO DI INTERVENTO DEL NUOVO POLO SCOLASTICO DI NORCIA – PALESTRE E PISCINA COMUNALE. PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE UMBRIA STRUTTURA COMMISSARIALE SISMA 2016, PROVINCIA DI PERUGIA E COMUNE DI NORCIA - APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE.

VOTAZIONE PALESE

(ART. 67, C. 2, REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE)

CONSIGLIERI	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
1) MASSIMILIANO PRESCIUTTI			
2) BACELLI ANDREA			
3) BARBARITO JACOPO			
4) DOMINICI GIOVANNI			
5) LANDRINI MORENO			
6) LIBERTI ERIDANO			
7) MOSCIONI GIANLUCA			
8) ORTALI GIANLUCA			
9) PASQUALI SANDRO			
10) PASQUINO FRANCESCA			
11) SCHIATTELLI FILIPPO			
12) SERVI LAURA			
13) VESCOVI RICCARDO			
TOTALI			

ESITO VOTAZIONE: N. VOTI FAVOREVOLI – N. VOTI ASTENUTI - ESPRESSI SU N. CONSIGLIERI PRESENTI E N. VOTANTI.

IL PRESIDENTE
MASSIMILIANO PRESCIUTTI

IL SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCO GRILLI



CONSIGLIO PROVINCIALE DI PERUGIA

seduta del giorno 30/09/2025

Proposta n. 2869

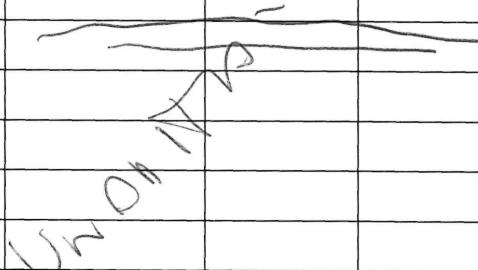
O.d.g. n.7

I.E.

REALIZZAZIONE DEL SECONDO AMBITO DI INTERVENTO DEL NUOVO POLO SCOLASTICO DI NORCIA – PALESTRE E PISCINA COMUNALE. PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE UMBRIA STRUTTURA COMMISSARIALE SISMA 2016, PROVINCIA DI PERUGIA E COMUNE DI NORCIA - APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE.

VOTAZIONE PALESE

(ART. 67, C. 2, REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE)

CONSIGLIERI	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
1) MASSIMILIANO PRESCIUTTI			
2) BACELLI ANDREA			
3) BARBARITO JACOPO			
4) DOMINICI GIOVANNI A			
5) LANDRINI MORENO			
6) LIBERTI ERIDANO			
7) MOSCIONI GIANLUCA			
8) ORTALI GIANLUCA			
9) PASQUALI SANDRO			
10) PASQUINO FRANCESCA			
11) SCHIATTELLI FILIPPO A			
12) SERVI LAURA			
13) VESCOVI RICCARDO			
TOTALI			

ESITO VOTAZIONE: N. VOTI FAVOREVOLI – N. VOTI ASTENUTI - ESPRESSI SU N. CONSIGLIERI PRESENTI E N. VOTANTI.

IL PRESIDENTE
MASSIMILIANO PRESCIUTTI

IL SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCO GRILLI

PRESIDENTE MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Benissimo, allora ultimo punto all'ordine del giorno di questa seduta, punto numero 8) “Interpellanza a risposta orale presentata dal consigliere provinciale J. Barbarito con prot. n. 33700 avente ad oggetto Interventi di messa in sicurezza della S.P. 404”.

Prego il consigliere Barbarito di voler presentare l'interpellanza medesima.

CONSIGLIERE JACOPO BARBARITO

Grazie presidente, ho presentato quest'atto nella forma dell'interpellanza proprio per favorire anche eventualmente un dibattito sul tema, è ovvio che la rete stradale di competenza provinciale è molto ampia e necessita di interventi in tantissimi punti, non dico niente di nuovo, speriamo che un po' di respiro queste recenti risorse ce lo diano.

Porto all'attenzione del consiglio la SP 404, la quale è un'importante strada di collegamento tra i comuni di Bettona e Bastia Umbra, in modo particolare in un tratto che purtroppo è stato teatro di diversi incidenti, alcuni dei quali anche mortali dove soprattutto la notte, vista anche poi la larghezza della carreggiata che è veramente importante, la visibilità è un pochino in calo perché è un tratto extraurbano, ci sono spesso sorpassi, c'è un rettilineo per cui è facile anche che la velocità sia spropositata rispetto ai limiti e alle necessità, non dico nulla di nuovo quindi rispetto a tante altre realtà della nostra provincia, ma in questo senso iniziano conoscendola anche bene e transitandola spesso, quantomeno dagli ultimi quindici anni, a essere non più rinviabili una serie di interventi di manutenzione tanto del manto e quindi di conseguenza del rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale proprio per cercare di ridurre o fare il massimo per ottenere questo risultato, le incidentalità di cui sopra.

Quindi ecco la mia richiesta era quella di capire se ci sono interventi in programma e altrimenti se e come si conta di intervenire per ridurre le criticità evidenziate.

Grazie.

PRESIDENTE MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Grazie a lei consigliere Barbarito e risponde all'interpellanza il consigliere delegato Gianluca Moscioni.

Prego.

CONSIGLIERE GIANLUCA MOSCIONI

Grazie presidente, buongiorno a tutti, consentitemi in prima fase di ringraziare tutti gli uffici della viabilità per l'impegno che stanno mettendo nel portare a termine alcune situazioni e per seguire in una corsa contro il tempo, appunto per portare a termine quelli che sono gli impegni presi per quest'annualità; siamo sulla tabella di marcia leggermente in ritardo, causa anche tutta la questione legata ai CAM, però a brevissimo e in parte alcuni interventi sono già iniziati saranno messi in campo tutte le altre strade in programmazione.

Un piccolo inquadramento a livello normativo sulla SP 404 che conta due tratti, è stata è diventata provinciale con dei decreti del '71 e del '62, è classificata come strada locale di tipo F) per le quali oltretutto vige innanzitutto un limite di velocità di cinquanta chilometri orari che, chiaramente se disatteso, crea difficoltà e poca sicurezza e per questa non vige l'obbligo della segnaletica orizzontale, ricordando che comunque per i tratti ricadenti all'interno del centro abitato la competenza è dei comuni.

Chiaro è che stiamo valutando come per altri tratti la necessità e la volontà di mettere in campo anche la manutenzione ordinaria della segnaletica, tanto che insieme alla polizia provinciale stiamo recuperando le sanzioni dei comuni sulle strade provinciali e contiamo di poter fare degli interventi usufruendo anche dell'accordo quadro, dove abbiamo messo circa cinquecentomila euro, appunto per la segnaletica sia orizzontale che verticale. Chiaramente, grazie alla competenza degli uffici la situazione delle strade provinciali è ben nota, cerchiamo di andare a risolvere quelle che sono le situazioni più pericolose che ci sono; per quanto riguarda appunto la 404 c'è appunto la necessità, come sottolineato dal consigliere, di intervenire su alcuni tratti e abbiamo inserito nella programmazione interventi finanziati per circa 50.000,00 euro a valere sul decreto del MIT 123/2020 per l'annualità 2024, questo è in corso di attuazione con affidamento appunto all'interno dell'accordo quadro che è stato sviluppato all'inizio dell'anno e a questi sono previsti ulteriori 300.000,00 euro però nel decreto ministeriale 141/2022 a valere sull'annualità 2029.

Chiaro è che nel momento in cui riusciamo, in qualche modo, a reperire ulteriori finanze nell'intervallo di questa annualità, nulla toglie di poter implementare e andare a risolvere altre situazioni di pericolo.

Chiaramente una questione per la quale gli uffici segnalano una diciamo, una non comunicazione da da parte di chi, quella degli incidenti, non abbiamo un report puntuale degli incidenti che ci sono stati, chiaro è che l'intenzione della provincia di Uffici è quella di sanare quanto più possibile le situazioni di pericolosità sia su questa strada ma chiaramente su tutte le strade di competenza.

Quindi diciamo, a riassunto di tutto, cinquanta mila euro nell'immediato e nella programmazione 2029 altri trecento.

PRESIDENTE MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Bene, allora, se ci sono altri consiglieri che vogliono intervenire su questo tema, a parte il consigliere Barbarito che però avrà diritto di esprimere la sua opinione sulla soddisfazione o meno rispetto all'interpellanza.

Ci sono altri? Consigliera Servi, prego.

CONSIGLIERA LAURA SERVI

Buongiorno Presidente, buongiorno a tutte e tutti.

Relativamente all'interpellanza presentata dal consigliere Barbarito, mi sento di ricordare ovviamente essendo io anche consigliera del comune di Bastia, che anni fa si parlava di una rotatoria su questa strada provinciale; poi purtroppo tutto è finito diciamo così nel dimenticatoio, in un incrocio che coinvolge sia la zona industriale di Bastia Umbra che quella di Santa Maria degli Angeli appunto in via San Francescuccio e della sostanzialmente la frazione di Costano.

Ecco, magari, i troveremo sicuramente la modalità per poter, diciamo così, riparlare e usufruire appunto di questa occasione e conseguentemente dare una possibilità di sbrogliamento del traffico e soprattutto di evitare i numerosi incidenti che purtroppo ricorrono con molta frequenza.

Grazie.

PRESIDENTE MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Grazie a lei, consigliera Servi.

Ci sono altri? Allora, non vedo altri, quindi consigliere Barbarito, la parola a lei.

CONSIGLIERE JACOPO BARBARITO

Grazie, Presidente.

Non ho compreso bene se le risorse che di cui faceva cenno il consigliere delegato sono per la pavimentazione stradale.

Ok, per la pavimentazione bene e mi auguro ovviamente che, chiaramente, l'estensione della strada è importante così anche come la sua superficie mi auguro che siano destinate a questa parte appunto rettilinea che è quella tra Passaggio e Costano, dove ecco riguardavo la data, purtroppo l'ultimo incidente mortale del fine giugno 2024 quindi poco più di un anno fa e dove si registrano spesso, essendo appunto un rettilineo assolutamente pianeggiante molto largo insomma velocità sostenute.

Ovviamente è un tratto extraurbano, quindi bene che naturalmente la competenza non è strettamente né del comune di Bettona né di quello di Bastia, perché la strada poi confina direttamente con entrambi, nel tratto extraurbano dove poi non c'è neanche la pubblica illuminazione il problema è doppiamente rilevante.

Grazie.

PRESIDENTE MASSIMILIANO PRESCIUTTI

Bene, ovviamente non si vota sull'interpellanza perché c'è il dibattito, quindi io non ho altri punti all'ordine del giorno, quindi alle 13,05 dichiaro chiusa la seduta.

Grazie a tutti e a tutte qui sia ai presenti che ai collegati, ci aggiorniamo ai prossimi appuntamenti.

Buona giornata a tutti.

Il Presidente **MASSIMILIANO PRESCIUTTI**

Il Segretario Generale **FRANCESCO GRILLI**